



PRIMO PIANO INNOVA FINANCE

Finanza agevolata, una risorsa per crescere e uscire dalla crisi

Piergiorgio Zuffi: «È un momento favorevole per le imprese perché c'è maggiore possibilità di ottenere contributi. Sono tanti i fondi a disposizione, bisogna cercare di coglierli»

BOLOGNA
SOFIA FERRANTI

Innova Finance da 12 anni affianca aziende di varie dimensioni, dalle Pmi alle grandi realtà, per aiutarle a sostenere i loro piani di investimento, avvicinando la finanza agevolata alla finanza ordinaria e permettendo alle imprese di accedere a finanziamenti previsti da bandi europei, nazionali o regionali. Nata a Bologna nel 2008 dall'iniziativa di alcuni consulenti, oggi è una società specializzata nel campo della consulenza finanziaria, con un ottantina di addetti, tra dipendenti e collaboratori e con una previsione, a fine 2020, di circa 3.600/4.000 progetti seguiti in un anno, per un fatturato che si avvicina ai 10 milioni.

Ad illustrare l'attività dell'azienda, in forte espansione, è Piergiorgio Zuffi, direttore commerciale di Innova Finance.

Cos'è la finanza agevolata e perché è così importante per le imprese?

«E' un insieme di leggi che sono emanate prevalentemente dalla Comunità europea, che poi vengono gestite parzialmente attraverso gli stati membri che stanziavano a loro volta ulteriori risorse e norme finalizzate alla competitività del tessuto imprenditoriale e alla coesione sociale. I fondi servono da una parte perché le regioni meno sviluppate possano crescere, dall'altra per rendere tutto il tessuto più competitivo nei confronti del resto del mondo. L'obiettivo finale è ovviamente l'incremento dell'occupazione, la crescita».

La finanza agevolata consente di accedere a fondi e contributi europei, nazionali e regionali, strumenti che quest'anno con l'emergenza sanitaria si stanno rivelando ancora più importanti per le imprese. Quale opportunità offre alle aziende in crisi in seguito al lockdown?

«Sono già alcuni anni che la finanza agevolata rappresenta un importante strumento per le imprese, in questo momento lo è ancora di più perché con la pandemia le risorse sono moltiplicate, basti pensare al Recovery Fund che mette a disposizione 209 miliardi di euro destinati all'innovazione, tecnologia ed economia green: risorse che avranno ricadute sul sistema imprenditoriale, per metterlo in condizioni di aumentare la propria competitività. L'investimento, e l'accesso ai contributi pubblici, migliorano tanto il pro-



Piergiorgio Zuffi, direttore commerciale di Innova Finance

«**Aiutiamo le imprese**

a capire quali sono le agevolazioni che possono ottenere in funzione dei loro investimenti»

«**Abbiamo circa tremila clienti attivi in tutta Italia, anche nel territorio romagnolo e nella nostra regione»**

Piergiorgio Zuffi Direttore commerciale

dotto e fanno crescere le imprese più in fretta. Permettono di migliorare, e di conseguenza, danno una spinta allo sviluppo e alla creazione di nuovi posti di lavoro. Ogni azienda genera una pic-

cola economia, sommate tutte insieme rafforzano l'economia del paese».

Quali sono le attività che svolge Innova Finance?

«Il nostro compito è quello di guidare le aziende verso le migliori soluzioni che possano adottare e farle accedere alla finanza agevolata. Studiamo le aziende e facciamo una sorta di analisi delle caratteristiche dell'impresa, dei rischi e del piano di investimento, una "due diligence" che permette di capire quali sono le agevolazioni che le imprese possono ottenere in funzione dei loro investimenti. Poi le seguiamo in tutto il percorso: dalla domanda di accesso ai contributi e anche dopo, fino all'erogazione delle risorse. Molte aziende non conoscono le opportunità esistenti o non sanno come muoversi nel terreno della finanza agevolata, noi le guidiamo in questo percorso. Abbiamo circa tremila clienti attivi in tutta Italia, anche nel territorio roma-

gnolo e nella nostra regione».

L'emergenza coronavirus ha messo in crisi molti settori, ma è anche vero che le risorse europee, nazionali e regionali sono aumentate e l'accesso alle agevolazioni è più semplice, come devono muoversi le imprese?

«È un momento favorevole per le imprese perché oggi c'è maggiore possibilità di ottenere finanziamenti e risorse agevolate. Sono tanti i fondi messi a disposizione e ce ne saranno tanti anche i prossimi anni, bisogna cercare di coglierli. Programmare è difficile ma è una delle cose importanti che devono fare le imprese per cogliere realmente questa opportunità; occorre pianificare l'innovazione e individuare gli strumenti agevolativi che possono cofinanziare gli investimenti. È fondamentale fare in modo che la finanza agevolata entri nella programmazione dell'impresa e imparare a muoversi in un terreno che offre molte opportunità, noi possiamo accom-

Un'azienda in crescita da dodici anni

Innova Finance è nata a Bologna nel 2008, guidata da Francesco Lombardi, Piergiorgio Zuffi ed Elena Udristoiu; in 12 anni è diventata una delle aziende leader italiane nel campo della finanza agevolata. L'impegno di Innova Finance è soprattutto quello di incoraggiare le piccole e medie imprese ad una crescita sostenibile e continuativa sostenendo la loro innovazione e aiutando le aziende ad ottenere contributi e finanziamenti agevolati messi a disposizione della Comunità europea e dai singoli enti nazionali. «Attualmente siamo un'ottantina di persone a lavorare in Innova Finance, di cui una quarantina sono ingegneri perché molte agevolazioni richiedono perizie e argomentazioni tecniche importanti – spiega Piergiorgio Zuffi – Al nostro interno abbiamo diverse professionalità che hanno competenze in tutti gli ambiti. Nel 2019 il fatturato è stato di 8 milioni 300 mila euro e a fine 2020, secondo le previsioni, sarà a cavallo dei 10 milioni. Nel corso degli anni siamo sempre cresciuti. Nel 2019 abbiamo attuato 2.300 progetti di agevolazione, quest'anno a fine agosto erano 2.500 e a fine anno prevediamo di arrivare a 3.600/4.000».

pagnarli».

Ci sono differenze tra le varie imprese, in relazione alle dimensioni, per accedere alle risorse?

«Le agevolazioni sono rivolte prevalentemente alle piccole imprese, che spesso però non sanno come muoversi in questo campo. Siccome si è spostato il focus e sono cambiate le direttive, oggi tutti possono avere agevolazioni l'importante è che ci sia un processo di innovazione. Attualmente il 70 per cento delle aziende che accedono alla finanza agevolata è costituito da Pmi, il resto da grandi aziende».

In Romagna c'è una forte componente aziendale legata al turismo, soprattutto nella riviera, quali sono i canali di accesso alle risorse agevolate?

«Ci sono diverse opportunità per il settore turistico, ad esempio adesso c'è un bando aperto per gli stabilimenti balneari in Emilia Romagna e sono previste diverse agevolazioni per il settore alberghiero».